

UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CIVIDINA 41/A - 33100 UDINE (UD)
Codice Fiscale	01818390302
Numero Rea	UD 000000197834
P.I.	01818390302
Capitale Sociale Euro	1.932.679
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	580.759	586.142
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	580.759	586.142
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.254	31.784
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.000	3.000
5) avviamento	517.333	734.050
7) altre	796.285	317.342
Totale immobilizzazioni immateriali	1.333.872	1.086.176
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.666.714	11.466.102
2) impianti e macchinario	131.483	140.419
3) attrezzature industriali e commerciali	142.341	161.077
4) altri beni	26.150	38.400
Totale immobilizzazioni materiali	10.966.688	11.805.998
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	500.000	787.293
d-bis) altre imprese	1.379.684	1.379.684
Totale partecipazioni	1.879.684	2.166.977
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.523.403	1.097.529
Totale crediti verso altri	1.523.403	1.197.529
Totale crediti	1.523.403	1.197.529
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.403.087	3.364.506
Totale immobilizzazioni (B)	15.703.647	16.256.680
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	608.745	551.876
Totale rimanenze	608.745	551.876
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.692.293	19.070.308
Totale crediti verso clienti	19.692.293	19.070.308
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.236	1.242.240
Totale crediti tributari	844.236	1.242.240
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.820.564	2.341.138
Totale crediti verso altri	1.820.564	2.341.138
Totale crediti	22.357.093	22.653.686
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	2.653.456	2.780.413
3) danaro e valori in cassa	159.464	120.662
Totale disponibilità liquide	2.812.920	2.901.075
Totale attivo circolante (C)	25.778.758	26.106.637
D) Ratei e risconti	2.078.068	1.822.600
Totale attivo	44.141.232	44.772.059
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.932.679	1.706.341
IV - Riserva legale	961.218	845.710
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.716.968	1.459.004
Totale altre riserve	1.716.968	1.459.004
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	251.631	385.026
Totale patrimonio netto	4.862.496	4.396.081
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	425.000
Totale fondi per rischi ed oneri	0	425.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	839.707	896.132
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.766.947	13.569.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.088.447	8.201.289
Totale debiti verso banche	19.855.394	21.770.305
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95	400
Totale acconti	95	400
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.080.841	5.943.252
Totale debiti verso fornitori	6.080.841	5.943.252
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.390.147	1.566.114
Totale debiti tributari	1.390.147	1.566.114
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.194.551	2.841.530
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.194.551	2.841.530
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.879.758	6.884.860
Totale altri debiti	7.879.758	6.884.860
Totale debiti	38.400.786	39.006.461
E) Ratei e risconti	38.243	48.385
Totale passivo	44.141.232	44.772.059

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.507.049	64.532.507
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.586.403	6.367.844
Totale altri ricavi e proventi	5.586.403	6.367.844
Totale valore della produzione	75.093.452	70.900.351
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.423.676	3.147.077
7) per servizi	8.285.244	8.260.142
8) per godimento di beni di terzi	1.820.944	1.441.820
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.777.806	39.620.975
b) oneri sociali	11.730.985	10.525.893
c) trattamento di fine rapporto	2.944.101	2.769.309
e) altri costi	310.481	312.416
Totale costi per il personale	57.763.373	53.228.593
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	465.058	514.602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	422.056	427.688
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	245.000	252.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.132.114	1.194.290
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(56.870)	(54.616)
12) accantonamenti per rischi	0	425.000
14) oneri diversi di gestione	1.494.119	1.958.968
Totale costi della produzione	73.862.600	69.601.274
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.230.852	1.299.077
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.259	122.116
Totale proventi diversi dai precedenti	1.259	122.116
Totale altri proventi finanziari	1.259	122.116
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	602.222	644.668
Totale interessi e altri oneri finanziari	602.222	644.668
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(600.963)	(522.552)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	287.293	300.000
Totale svalutazioni	287.293	300.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(287.293)	(300.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	342.596	476.525
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	90.965	91.499
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	90.965	91.499
21) Utile (perdita) dell'esercizio	251.631	385.026

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	251.631	385.026
Imposte sul reddito	90.965	91.499
Interessi passivi/(attivi)	600.963	522.552
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	943.559	999.077
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.944.101	3.194.309
Ammortamenti delle immobilizzazioni	887.114	942.290
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	287.293	300.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.118.508	4.436.599
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.062.067	5.435.676
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(56.869)	(54.616)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(621.985)	(195.782)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	137.589	273.532
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(255.568)	(1.240.500)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.142)	(34.077)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.090.225	760.734
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.283.250	(490.709)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.345.317	4.944.967
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(600.963)	(522.552)
(Imposte sul reddito pagate)	(92.908)	(105.494)
(Utilizzo dei fondi)	(702.966)	(252.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.055.770)	(2.377.043)
Totale altre rettifiche	(2.452.607)	(3.257.089)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.892.710	1.687.878
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(40.592)	(209.958)
Disinvestimenti	978.258	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(712.754)	(6.330)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(325.874)	(813.272)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(100.962)	(1.029.560)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	3.700.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.105.505)	(3.161.004)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	226.338	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.879.167)	538.996
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(87.419)	1.197.314

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.780.413	1.615.802
Danaro e valori in cassa	120.662	87.959
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.901.075	1.703.761
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.653.456	2.780.413
Danaro e valori in cassa	159.464	120.662
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.812.920	2.901.075

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi. Tale attività viene svolta secondo il principio della mutualità prevalente senza fini di speculazione privata e cooperando attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese e altre imprese sociali e organismi del terzo settore su scala locale, nazionale e internazionale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019 ed applicabili sul bilancio chiuso al 31.12.2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile Oic 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare, in quanto gli effetti non sono rilevanti, il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In data 12/12/2019 avanti al notaio dottoressa Monica de Paoli è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della società "C.S.A.P. - Cooperativa sociale a r.l." con effetto a decorrere dal 01/01/2020 in esecuzione della delibera di assemblea del 27/09/2019 n. 25/23 di Repertorio notaio Nicolò Lovaria, registrato a Udine l'1/10/2019 al n. 6833 serie T1.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	586.142	(5.383)	580.759
Totale crediti per versamenti dovuti	586.142	(5.383)	580.759

La consistenza del credito di fine anno si riferisce a crediti v/soci maturati nell'esercizio 2018 e precedenti, oltre ai crediti v/soci maturati nell'esercizio 2019 per la parte di quota non ancora corrisposta relativa all'ammissione di n. 1.109 soci ordinari e di n. 32 soci volontari, al netto dei decrementi dovuti al recesso di n. 832 soci, di cui 818 ordinari e 14 volontari.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed al netto degli ammortamenti maturati al 31.12.2019 e calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione valutata per ciascuna immobilizzazione, ove applicabile, e in funzione delle durate contrattuali per gli appalti pluriennali.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono al costo del software ammortizzato in 5 esercizi.
- L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda Casei Gerola (Pv) ammortizzato, con il consenso del Collegio sindacale, entro un periodo di 7 esercizi, a seguito di deroga, corrispondenti con la durata della concessione e all'acquisto del ramo d'azienda Rondinelle.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente lavori su beni di terzi e lavori su beni propri, costituiti da lavori di ripristino, di adattamento, di ampliamento e straordinaria manutenzione delle strutture per anziani, minori e disabili, concesse in gestione alla cooperativa e degli uffici di Udine della sede centrale della Cooperativa. Tali spese capitalizzate sono ammortizzate, per il valore residuo, in cinque esercizi.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri pluriennali relativi ai costi di start-up sostenuti per la Rsa di Jesolo e costi relativi al Tfr e ai ratei dipendenti in merito all'appalto con la Parrocchia di Gorlago e sono ammortizzati rispettivamente in 3 e 10 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	463.245	5.000	2.102.017	2.042.673	4.612.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	431.461	2.000	1.367.967	1.725.331	3.526.759
Valore di bilancio	31.784	3.000	734.050	317.342	1.086.176
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	19.080	-	-	693.674	712.754
Ammortamento dell'esercizio	32.610	1.000	216.717	214.731	465.058
Totale variazioni	(13.530)	(1.000)	(216.717)	478.943	247.696
Valore di fine esercizio					
Costo	482.325	5.000	2.102.017	2.736.347	5.325.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	464.071	3.000	1.231.770	1.940.061	3.638.902
Valore di bilancio	18.254	2.000	517.333	796.285	1.333.872

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ha subito un incremento di euro 19.080,00 per l'acquisto di licenze software.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce ad un marchio derivante dall'acquisto del ramo d'azienda Rondinelle e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende lavori su beni di terzi e altri oneri pluriennali sostenuti nel corso dell'esercizio 2019.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati 3%

Impianti 8%

Impianto fotovoltaico 4%

Autoveicoli speciali 20%

Attrezzatura varia 15%

Autovetture 25%

Mobili e macchine d'ufficio 12%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Mobili e arredi 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.313.750	186.703	1.645.771	1.074.305	15.220.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	847.648	46.284	1.484.694	1.035.905	3.414.531
Valore di bilancio	11.466.102	140.419	161.077	38.400	11.805.998
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	440.859	-	40.592	-	481.451
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	894.126	-	61.243	22.890	978.259
Ammortamento dell'esercizio	346.121	8.936	54.955	12.044	422.056
Altre variazioni	-	-	56.870	22.684	79.554
Totale variazioni	(799.388)	(8.936)	(18.736)	(12.250)	(839.310)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.860.483	186.703	1.625.120	997.607	14.669.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.193.769	55.220	1.482.779	971.457	3.703.225
Valore di bilancio	10.666.714	131.483	142.341	26.150	10.966.688

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende, al lordo dei rispettivi fondi ammortamento:

- Terreno sito a Udine adiacente alla sede degli uffici della cooperativa identificato al Foglio 6 n. 1713 e 1714 acquistato nel corso del 2011 e iscritto a bilancio per l'importo di Euro 65.000;
- Terreno sottostante l'edificio sito in Udine Via Cividina, 41/a iscritto a bilancio per l'importo di Euro 181.371;

- Terreno sottostante il fabbricato sito in Remanzacco (Ud) iscritto a bilancio per l'importo di Euro 95.117;
- Immobile sito in Udine Via Cividina iscritto a bilancio per l'importo di Euro 478.963;
- Area di parcheggio adiacente all'Immobile di Udine Via Cividina iscritto inizialmente a bilancio per l'importo di Euro 30.732;
- Immobile sito in Udine Via Liguria adibito ad appartamento ad uso abitativo iscritto inizialmente a bilancio per l'importo totale di Euro 126.947;
- Immobile sito in Trieste Via Battisti adibito ad appartamento ad uso abitativo iscritto inizialmente a bilancio per l'importo di Euro 173.001;
- Immobile di Remanzacco (Ud) Strada di Salt adibito a fabbricato industriale iscritto inizialmente a bilancio per l'importo di Euro 227.720;
- Immobile sito in Corbetta in via Monte Rosa iscritto inizialmente a bilancio per l'importo di Euro 9.809.978 e incrementato nel 2017 e nel 2019 rispettivamente per Euro 230.795 e per Euro 440.859 ed ora pari a Euro 10.481.632.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti (al netto dei fondi ammortamenti):

- Impianti Euro 20.486
- Impianto fotovoltaico Euro 110.997.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende (al netto dei fondi ammortamenti):

- Autoveicoli speciali Euro 15.518
- Attrezzatura varia Euro 114.108
- Autovetture Euro 12.715
- Automezzi completamente ammortizzati.

La voce "Altri beni" comprende (al netto dei fondi ammortamenti):

- apparecchiature d'ufficio Euro 1.062
- mobili e arredi strutture Euro 25.088
- beni ammortizzabili al 100% e mobili e arredi ufficio completamente ammortizzati.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori, con il metodo finanziario, riferiti all'anno precedente e all'anno in corso dei singoli contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	693.485
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	109.565
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	184.002
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16.204

	Descrizione	CONTR.N.3061021 ARREDAMENTO RSA CORBETTA		CONTRAT.N. 7064121 FIAT LCV NUOVO DUCATO	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	121.703	195.990	4.647	11.259

2)	Oneri finanziari	7.752	7.752	2.283	2.283
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	454.628	454.628	30.337	30.337
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	68.194	68.194	6.067	6.067
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	238.679	170.485	27.302	21.235
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	215.949	284.143	3.035	9.102
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	CONTRT.N. 7064125 FIAT LCV NUOVO DUCATO		CONT.N.1456598/001 ARREDIeATTREZZ.xRIST	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	4.647	11.259	38.049	58.844
2)	Oneri finanziari	2.283	2.283	2.291	2.291
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	30.337	30.337	128.000	128.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	6.067	6.067	19.200	19.200
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	27.302	21.235	67.200	48.000
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	3.035	9.102	60.800	80.000
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	CONT.30196659 FIAT DOBLO' TETTO ALTO 1.6		VOLKSWAGEN CRAFTER 2.0 MJT 115CV EURO 6	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	5.929	9.650	9.027	14.692
2)	Oneri finanziari	631	631	964	964
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	19.895	19.895	30.288	30.288
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	3.979	3.979	6.058	6.058
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	13.927	9.948	21.203	15.145
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	5.968	9.947	9.085	15.143
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al minore tra il costo di

acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori, e il valore di mercato ovvero valutando pure la corrispondente quota del patrimonio netto attribuibile sulla base dell'ultimo bilancio ove approvato.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	787.293	1.379.684	2.166.977
Valore di bilancio	787.293	1.379.684	2.166.977
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	287.293	-	287.293
Totale variazioni	(287.293)	-	(287.293)
Valore di fine esercizio			
Costo	500.000	1.379.684	1.879.684
Valore di bilancio	500.000	1.379.684	1.879.684

Nella voce partecipazioni in imprese collegate è iscritta la partecipazione in Unijolly restauration de Qualité, con sede in Bruxelles, società di diritto belga costituita nel dicembre 2007, a ristretta base societaria equiparabile quindi ad una Società a Responsabilità Limitata italiana, ai fini della gestione dell'appalto di mensa e ristorazione presso il Consiglio dell'Unione Europea prima e la Commissione Europea successivamente. La Cooperativa detiene il 46% del capitale sociale sottoscritto. La partecipazione è iscritta in bilancio per l'importo netto di Euro 500.000.

Gli Amministratori hanno effettuato le corrette valutazioni che hanno portato a rilevare una svalutazione pari a euro 287.293.

La Cooperativa detiene altre partecipazioni che non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e che sono di seguito specificate:

- Banca di Udine - Credito Cooperativo, con sede in Udine, iscritta in bilancio per Euro 13.031, corrispondente al valore nominale di sottoscrizione e di soprapprezzo di 2682 azioni;
- Finreco - Finanziaria Regionale della Cooperazione, con sede in Udine, iscritta in bilancio per Euro 56.750, corrispondente al valore nominale di sottoscrizione;
- Banca di Manzano - Credito Cooperativo, con sede in Manzano (Ud), iscritta in bilancio per Euro 313, corrispondente al valore nominale di sottoscrizione;
- Confservizi Srl, con sede in Udine, iscritta in bilancio per Euro 25.000, corrispondente al valore nominale di sottoscrizione;
- Credifriuli - Banca di Credito Cooperativo, con sede in Udine, iscritta in bilancio per Euro 2.582, pari al valore nominale di sottoscrizione;
- Banca Popolare di Vicenza, con sede in Vicenza, iscritta in bilancio per Euro 30, pari al valore nominale di sottoscrizione di Euro 18.750 decurtato di Euro 18.720 per effetto delle svalutazioni operate negli esercizi precedenti, che tengono conto delle informazioni ricevute su bilancio e che sono state effettuate utilizzando il fondo svalutazione;
- C.S.A.P. Cooperativa Servizi alla Persona Coop. Soc. a r.l., con sede in Bergamo, iscritta in bilancio per Euro 1.000, pari al valore nominale di sottoscrizione;
- Banca Bassa Friulana, con sede in Udine, iscritta in bilancio per Euro 155, pari al valore nominale di 5 azioni acquistate nel corso dell'esercizio 2014;

- Grado Riabilita Società Cooperativa Sociale (cooperativa che persegue le medesime finalità mutualistiche di Universiis per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi) acquisita nel corso del 2014 e iscritta a bilancio per l'importo di Euro 467.500, pari al valore nominale di sottoscrizione;
- Ente per la Cooperazione Friuli Venezia Giulia iscritta a bilancio per l'importo di Euro 51;
- Fondo Geminus/Numeria Sgr, iscritta in bilancio per Euro 812.492, per la sottoscrizione di n. 43 quote;
- Banca di Cividale, con sede in Cividale del Friuli, iscritta in bilancio per Euro 780 per l'acquisto di n. 100 azioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende, inoltre, crediti relativi a depositi cauzionali di durata ultrannuale iscritti al valore nominale originario eventualmente maggiorato degli stessi interessi maturati, ove previsti.

Nella tabella seguente, i crediti immobilizzati sono suddivisi per la loro esigibilità tra quelli esigibili entro e oltre l'esercizio evidenziando anche quelli di durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.197.529	325.874	1.523.403	0	1.523.403
Totale crediti immobilizzati	1.197.529	325.874	1.523.403	-	1.523.403

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono principalmente a finanziamenti effettuati a favore di Grado Riabilita Soc. Coop. per Euro 1.242.000, a favore di Unijolly per Euro 10.000 e per la parte residua a depositi cauzionali costituiti a fronte dei contratti di locazione e di fornitura delle utenze. I finanziamenti sopra evidenziati sono strumentali allo sviluppo di servizi in ambito socio-sanitario-assistenziale. A tal fine si precisa che è proseguito, con Grado Riabilita Soc. Coop. Sociale, il sostegno e la collaborazione dell'iniziativa per la riapertura dell'ospizio Marino.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Unijolly	Bruxelles	46,00%	500.000
Totale			500.000

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	608.745	551.876	56.869
Crediti verso clienti	19.692.293	19.070.308	621.985
Crediti tributari	844.236	1.242.240	(398.004)

Crediti verso altri	1.820.564	2.341.138	(520.574)
Disponibilità liquide	2.812.920	2.901.075	(88.155)
Totale	25.778.758	26.106.637	(327.879)

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte al costo specifico di acquisizione in quanto minore rispetto al valore di mercato.

Le rimanenze sono relative al materiale di consumo in giacenza presso le strutture in gestione e presso la sede di Udine.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	551.876	56.869	608.745
Totale rimanenze	551.876	56.869	608.745

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulta non applicabile per via dell'esiguo o nullo ammontare di importi scadenti oltre l'esercizio. Inoltre, l'applicazione dello stesso porterebbe a effetti non rilevanti o trascurabili.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro	15.910.197
Fatture da emettere	Euro	4.140.780
Ritenute a garanzia	Euro	142.516
Effetti attivi	Euro	7.554
Note credito da emettere	Euro	(291.753)
- Fondo svalutaz. crediti	Euro	(217.001)

Voce C.II.1 euro 19.692.293

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.070.308	621.985	19.692.293	19.692.293
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.242.240	(398.004)	844.236	844.236
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.341.138	(520.574)	1.820.564	1.820.564
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.653.686	(296.593)	22.357.093	22.357.093

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie:

- credito verso l'Erario per Iva Euro 678.075
- crediti verso l'Erario per eccedenze di versamento Euro 159.069

- Erario c/rivalutazione Tfr Euro 1.713
- Regioni c/lrap Euro 3.948
- Erario c/lres Euro 1.431.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) Fornitori c/anticipi Euro 55.000
- b) Crediti vari Euro 1.023.748
- c) Crediti v/personale Euro 23.244
- d) Inail c/acconti Euro 428.140
- e) Crediti v/enti per contributi Euro 116.946
- f) Acconti a fornitori Euro 71.026
- g) Crediti v/personale Rsa Dalmine Euro 1.679
- h) Acconti a personale Euro 1.662
- i) Crediti rette non autosufficienti Euro 62.325
- j) Crediti rette asilo Majano Euro 36.058
- k) Acconti cartasì Euro 736.

La voce "crediti verso personale" ricomprende i crediti verso personale cessato per eccedenze di retribuzione liquidate e crediti per corresponsione di maternità non dovuta.

La voce relativa ai crediti per contributi da ricevere afferisce a contributi in conto esercizio della Azienda per Assistenza Sanitaria n. 3 Alto-Collin-Medio Friuli per la casa di Riposo di Ampezzo ed a contributi da CAMPP per l'aumento dei contratti CCNL.

La voce "crediti v/personale Rsa Dalmine" si riferisce alle somme corrisposte al personale impiegato presso la Rsa Dalmine a temporanea copertura del mancato pagamento di ICOS degli stipendi relativi alle mensilità precedenti il trasferimento del suddetto personale alle dipendenze di Universiis.

La voce "crediti vari" comprende:

- Euro 410.000 a credito verso C.S.A.P. Cooperativa Servizi alla Persona Coop. Soc. a r.l. per finanziamento soci;
- Euro 45.000 a crediti per interessi moratori per ritardato pagamento delle fatture da parte della Pia Fondazione Breda di Padova, contro i quali la cooperativa Universiis ha avviato la procedura giudiziaria di recupero del credito;
- Euro 36.380 a credito per rivalsa Iva nei confronti degli enti appaltanti interessati dalla contestazione dell'Agenzia delle Entrate riguardante l'applicazione dell'aliquota agevolata del 4% a determinate tipologie di servizi offerti;
- Euro 380.846 a credito verso Tema Servizi per cessione Sangineto
- Euro 151.320 a credito per lavori RSA Dalmine;
- Euro 202 crediti vari.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
-----------------	--------	--------

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.692.293	19.692.293
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	844.236	844.236
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.820.564	1.820.564
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.357.093	22.357.093

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.780.413	(126.957)	2.653.456
Denaro e altri valori in cassa	120.662	38.802	159.464
Totale disponibilità liquide	2.901.075	(88.155)	2.812.920

Il saldo "Depositi bancari e postali" rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.226	(2.226)	-
Risconti attivi	1.820.374	257.694	2.078.068
Totale ratei e risconti attivi	1.822.600	255.468	2.078.068

La voce Risconti attivi comprende, principalmente, costi relativi a canoni di locazione, spese di formazione, prestazioni professionali e costi per servizi vari.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è pari ad euro 1.932.679 ed è versato per euro 1.351.920.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.706.341	-	226.338	-		1.932.679
Riserva legale	845.710	-	115.508	-		961.218
Altre riserve						
Varie altre riserve	1.459.004	-	257.967	3		1.716.968
Totale altre riserve	1.459.004	-	257.967	3		1.716.968
Utile (perdita) dell'esercizio	385.026	(385.026)	-	-	251.631	251.631
Totale patrimonio netto	4.396.081	(385.026)	599.813	3	251.631	4.862.496

La riserva legale e la riserva indisponibile sono incrementate rispettivamente di Euro 115.508 ed Euro 257.967 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.932.679	Capitale sociale	
Riserva legale	961.218	Riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.716.968	Riserva di capitale	B
Totale altre riserve	1.716.968		
Totale	4.610.865		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2545-quinquies del codice civile, attestiamo che comunque la cooperativa presenta dei vincoli quantitativi all'eventuale distribuzione di dividendi in quanto il rapporto tra patrimonio netto (Euro 4.862.496) e totale indebitamento (Euro 38.400.786) è del 12,66%, inferiore cioè ai parametri di legge richiamati dal predetto articolo.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti fondi per rischi ed oneri.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	425.000	425.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	425.000	425.000
Totale variazioni	(425.000)	(425.000)
Valore di fine esercizio	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	896.132
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.241
Utilizzo nell'esercizio	112.666
Totale variazioni	(56.425)
Valore di fine esercizio	839.707

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 38.400.786.

Si precisa che vi sono debiti v/banche per Euro 3.430.555 che hanno una durata residua superiore a cinque anni, in particolare con riferimento al mutuo ipotecario di Euro 6.500.000 acceso con Banca Prossima e scadente nel 2034.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	21.770.305	(1.914.911)	19.855.394	12.766.947	7.088.447
Acconti	400	(305)	95	95	-
Debiti verso fornitori	5.943.252	137.589	6.080.841	6.080.841	-
Debiti tributari	1.566.114	(175.967)	1.390.147	1.390.147	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.841.530	353.021	3.194.551	3.194.551	-
Altri debiti	6.884.860	994.898	7.879.758	7.879.758	-
Totale debiti	39.006.461	(605.675)	38.400.786	31.312.339	7.088.447

La voce **Debiti verso banche** scadenti entro l'esercizio successivo comprende:

- scoperti di conto corrente Euro 1.453.419
- anticipi di conto corrente Euro 7.375.448
- prestiti e mutui scadenti entro l'esercizio successivo Euro 3.585.864
- conto transitorio Banca Udine Euro 4.970
- debiti v/banche per competenze bancarie Euro 347.246.

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:

- mutuo ipotecario acceso nell'anno 2014 e scadente nel 2034 di originari Euro 6.500.000 per finanziare la realizzazione del progetto di costruzione della Rsa di Corbetta (Mi), garantita da ipoteca sul diritto di superficie acquisito dalla cooperativa e relativo all'area interessata alla costruzione; il debito residuo al 31.12.2019 è pari a Euro 5.236.111, di cui Euro 4.875.000 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- finanziamento a lungo termine acceso nell'anno 2015 e rifinanziato a dicembre 2017 per Euro 1.000.000 e scadente nel 2022, di cui Euro 425.309 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- finanziamento a lungo termine acceso nell'anno 2018 e scadente nel 2023 di originari Euro 2.500.000, erogato da Banca Prossima e con valore residuo al 31.12.2019 di Euro 1.663.076, di cui Euro 1.166.797 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- finanziamento a lungo termine acceso nell'anno 2018 e scadente nel 2023 di originari Euro 1.200.000, con valore residuo al 31.12.2019 di Euro 857.757, di cui Euro 621.341 scadenti oltre l'esercizio successivo.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento.

La voce **debiti verso fornitori** comprende:

Debiti verso fornitori Euro	4.739.449
Fatture da ricevere Euro	1.372.448
Ritenuta di garanzia Euro	5.367
Note credito da ricevere Euro	(36.423)

Voce D.7 Euro 6.080.841

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/IVA in sospeso Euro 8.593
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 1.356.195
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 25.359.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS personale e collaboratori Euro 2.386.151
- INAIL Euro 402.205
- ex INPDAP Euro 9.587
- Altri enti previdenziali e Fondi pensione Euro 396.608.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 3.249.376
- dipendenti c/ferie da liquidare Euro 2.600.242
- debiti verso personale per quote trattenute Euro 70.844
- debiti verso collaboratori Euro 237
- debiti verso sindacati Euro 59.819
- caparre Cdr e Rsa Euro 518.935
- debiti verso soci Euro 846.861
- debiti diversi Euro 462.209
- debito per minimo vitale Euro 31.772
- debiti per rette asili Euro 39.463.

Si precisa che i debiti diversi sono riferibili principalmente a debiti per canoni di locazione di alcune strutture in gestione diretta e in via residuale ad altri debiti.

Le caparre sono così suddivise:

1. Euro 93.309 per caparre Cdr Ampezzo
2. Euro 27.275 per caparre Cdr Faedis/Attimis
3. Euro 150.008 per caparre Rsa Seriate
4. Euro 235.893 per caparre Rsa Corbetta
5. Euro 12.450 per caparre Asili.

Con riferimento alla generalità delle poste debitorie, anche in questo esercizio non si è ritenuto opportuno apportare alcuno stanziamento per interessi moratori passivi ex D.Lgs. 231/2002 in quanto valutazioni economiche di continuità dei rapporti commerciali rendono di fatto inapplicabile, allo stato attuale, le modifiche unilaterali degli accordi e/o delle prassi commerciali correntemente applicate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	19.855.394	19.855.394
Acconti	95	95
Debiti verso fornitori	6.080.841	6.080.841
Debiti tributari	1.390.147	1.390.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.194.551	3.194.551

Altri debiti	7.879.758	7.879.758
Debiti	38.400.786	38.400.786

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a Euro 13.000.000 e sono rappresentate da:

Debito: Mutuo a lungo termine di Euro 6.500.000 acceso nel 2014

Natura della garanzia: Ipoteca per l'importo di Euro 13.000.000

Bene sociale a garanzia: Diritto di superficie della Cooperativa (area in Corbetta (Mi) per la costruzione della Rsa).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.231	(2.883)	20.348
Risconti passivi	25.154	(7.259)	17.895
Totale ratei e risconti passivi	48.385	(10.142)	38.243

La voce Ratei passivi comprende, principalmente, costi relativi ad affitti, costi per polizze fidejussorie per gare, costi per stipula contratti.

La voce Risconti passivi si riferisce a "ricavi vari" di competenza di esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	69.507.049	64.532.507	4.974.542
Altri ricavi e proventi	5.586.403	6.367.844	(781.441)
Totali	75.093.452	70.900.351	4.193.101

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- contributi in conto esercizio Euro 5.068.735
- contributi per politiche attive del lavoro Euro 46.682
- contributi progetto Cariplo Euro 93.701
- contributi energia elettrica Euro 3.203
- sopravvenienze attive Euro 176.212
- plusvalenze Euro 164.626
- risarcimenti danni Euro 7.911
- ricavi per produzione energia elettrica Euro 4.321
- donazioni e liberalità ricevute Euro 3.246
- Altri ricavi Euro 17.766.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi socio-assistenziali	68.619.110
Ricavi prestazione di servizi	698.478
Ricavi vari	189.461
Totale	69.507.049

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 3.423.676 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati di circa il 8,79%. In particolare, l'incremento è dovuto al maggior acquisto di beni/materiali sanitari e spese alimentari.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 8.285.244 e sono in linea con l'esercizio precedente. Tale voce comprende, tra le altre, spese per prestazioni socio-sanitarie per Euro 1.610.610, prestazioni socio-assistenziali per Euro 326.773, spese di trasporto per Euro 248.601, prestazioni professionali e consulenze per Euro 876.39, servizi di pulizia-sanificazione-ecologici per Euro 627.626, nolo e lavaggio biancheria per Euro 553.527 e utenze per Euro 1.370.097.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing di attrezzature e locazioni per Euro 1.820.944.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta incrementata di Euro 4.534.780 pari al 8,52%.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento relativo alle immobilizzazioni immateriali si è ridotto di circa il 9% rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ammortamento costi pluriennali	106.632	-	106.632
Ammortamento licenze d'uso software	32.610	52.586	(19.976)
Ammortamento lavori su beni di terzi	108.099	108.103	(4)
Ammortamento avviamento	216.717	352.913	(136.196)
Ammortamento marchi	1.000	1.000	-
Totali	465.058	514.602	(49.544)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva come già detto in premessa.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ammortamento fabbricati	346.121	332.344	13.777
Ammortamento impianto fotovoltaico	5.999	5.999	-
Ammortamento autoveicoli speciali	10.063	12.998	(2.935)
Ammortamento attrezzatura varia	43.076	53.651	(10.575)
Ammortamento mobili e arredi	11.834	14.454	(2.620)

Ammortamento macchine elettr. ufficio	210	105	105
Ammortamento autovetture	1.816	5.897	(4.081)
Ammortamento impianti	2.937	2.240	697
Totali	422.056	427.688	(5.632)

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state rilevate svalutazioni di partecipazioni nel corso dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rileva che nel corso dell'esercizio è stato interamente utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato nell'esercizio precedente; si è inoltre, provveduto a rilevare un ulteriore accantonamento di Euro 245.000 quale svalutazione crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di materie di consumo, presenta un saldo negativo di Euro 56.870.

Accantonamenti rischi

Nel corso dell'esercizio è stato interamente utilizzato il fondo per aumento CCNL; si precisa che non sono stati effettuati altri accantonamenti nel 2019.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- Assicurazioni Euro 290.137
- Cancelleria e stampati Euro 115.204
- IMU Euro 68.309
- Tassa rifiuti Euro 65.407
- Imposte e tasse varie Euro 45.162
- Sopravvenienze passive Euro 321.393
- Penalità e multe Euro 52.500
- Liberalità Euro 51.780
- Quote associative Euro 34.132
- Spese per transazioni Euro 246.574
- Polizze fideiussorie Euro 69.560
- Oneri diversi di gestione Euro 133.961.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Composizione dei proventi da partecipazione

La cooperativa ha conseguito proventi finanziari per Euro 1.259.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	1.259

	Proventi diversi dai dividendi
Totale	1.259

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	588.166
Altri	14.056
Totale	602.222

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su scoperti di conto corrente Euro 317.983
- interessi passivi su prestiti Euro 270.183
- interessi passivi fornitori Euro 12.701
- altri interessi passivi Euro 977
- interessi passivi su Tfr maturando Euro 378.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono interamente ascrivibili alle svalutazioni effettuate con riguardo al valore delle partecipazioni detenute nella società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi/oneri di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le Cooperative sociali usufruiscono di un regime di tassazione agevolato che prevede la parziale imposizione degli utili prodotti.

Le Imposte sono stanziare sulla base dell'applicazione del disposto di cui all'art. 11, DPR n. 601/73 (esenzione IRES del 100%), qualora perseguono anche lo scopo di creare occasioni di lavoro ai propri soci ovvero di cui all'art. 12, Legge n. 904/77 (esenzione IRES del 100% degli utili destinati alle riserve indivisibili) se prive dei requisiti per l'applicazione del citato art. 11.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 460, Legge n. 311/2004, per le cooperative a mutualità prevalente (tra le quali rientrano le cooperative sociali), alla formazione del reddito imponibile:

- non concorre, ai sensi dell'art. 12, Legge n. 904/77, la quota degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria (riserva legale). Si rammenta che la quota di utili da destinare a riserva legale è stabilita nella misura del 30% (art. 2545-quater c.c.);
- non concorre il 3% dell'utile destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

A seguito della Manovra di Ferragosto 2011, D.L. 138/2011, è stato precisato che "L'art. 12 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, non si applica in ogni caso alla quota del 10% degli

utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria". Pertanto, l'utile accantonato a riserva obbligatoria (legale) viene tassato nella misura del 10%.

Considerato che, come accennato, l'utile destinato alla riserva legale è pari al 30%, le cooperative dovranno applicare l'IRES sul 3% di tale importo (10% x 30%). Di fatto quindi non è stato assoggettato a tassazione il 27% di quanto accantonato alla riserva legale.

La Cooperativa è, inoltre, "Onlus di diritto" e, pertanto, esente IRAP così come deliberato dalle Regioni Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Sardegna. Non hanno invece esentato da IRAP le "Onlus di diritto", le seguenti Regioni applicando specifiche aliquote:

- Veneto 3,90%
- Piemonte 1,90%
- Lazio 4,82%
- Emilia Romagna 3,21%
- Calabria 4,82%

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	90.965,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>0,00</u>
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	90.965,00

Le imposte correnti comprendono:

- IRES d'esercizio Euro 2.000,00
- IRAP d'esercizio Euro 88.965,00.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto, ove richiesto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	90
Operai	2.543
Altri dipendenti	12
Totale Dipendenti	2.648

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Tra le varie figure risultano in aumento numerico in particolare gli operai che passano da 2397 dell'anno precedente a 2689 al 31.12.2019.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	129.200	22.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.700
Altri servizi di verifica svolti	16.480
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.180

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate/ricevute:

La società si è resa garante nei confronti dell'Istituto di credito BCC Oglio e Serio mediante sottoscrizione di n. 2 fidejussioni i cui importi garantiti sono pari ad Euro 390.000 e 650.000 a fronte di due affidamenti concessi alla società C.S.A.P. e nei confronti di UBI Banca mediante sottoscrizione di n. 1 fideiussione il cui importo garantito è pari ad Euro 1.950.000 sempre a fronte di un affidamento concesso alla società C.S.A.P..

La società ha ricevuto garanzie da terzi dalla finanziaria regionale della cooperazione a fronte di finanziamenti a medio-lungo termine. In tale voce sono stati iscritti Euro 357.399 per la garanzia prestata per il mutuo di Euro 1.200.000 scadente nel 2023; la garanzia iniziale di Euro 500.000 è riproporzionata in base al debito residuo del mutuo in linea capitale al 31.12.2019.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nei primi mesi dell'anno 2020, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale, pur considerando per il 2020 una effettiva contrazione dell'attività.

Si precisa altresì, che la Società sta procedendo - nella fase emergenziale in corso - con azioni dirette alla riorganizzazione aziendale e finanziaria, attuando nel pieno rispetto di quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 (contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) tutte le disposizioni normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili ai dipendenti e ai soci.

La Cooperativa intende inoltre aderire, per contrastare la temporanea flessione di mercato in corso nel primo semestre 2020 e mantenere gli opportuni equilibri economico-finanziari, alle forme agevolative concesse dai decreti normativi in materia di personale (cassa integrazione, etc.) nonché alle moratorie sui finanziamenti e mutui concessi dagli istituti bancari ed alla sottoscrizione di finanziamenti agevolati previsti dal c.d. Decreto Liquidità.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non si rilevano strumenti finanziari derivati attivi o comunque sono da ritenersi non rilevanti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La società è iscritta tra le cooperative a mutualità prevalente. La società in quanto cooperativa sociale disciplinata dalla legge 381/91 si avvale anche della disposizione di cui all'art. 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del codice civile e, pertanto, anche prescindendo dalle risultanze sotto evidenziate, sussiste ex lege lo status di cooperativa a mutualità prevalente.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2513 c.c., le schede di controllo per la verifica della prevalenza:

1) Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

	ANNO 2019			ANNO 2018		
Salari e Stipendi	Verso soci	49.122.967	85,04%	Verso soci	44.179.088	83,00%
	Totale	57.763.373		Totale	53.228.593	

2) Attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti di beni o servizi da parte dei soci

	ANNO 2019			ANNO 2018		
Costo per servizi	Verso soci	878.579	31,22%	Verso soci	1.133.165	32,32%
	Totale	2.813.722		Totale	3.506.474	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) da enti pubblici (o enti appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetti assimilati).

Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa.

DATA INCASSO	ENTE EROGATORE	Descrizione	IMPORTO
23/01/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione asilo	2.953,18
14/02/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	1.894,75
14/02/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione Scuola Infanzia	4.355,10
14/02/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione asilo nido	20.789,44
07/03/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	6.947,20
07/03/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	7.579,20
07/03/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	8.289,90
07/03/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	7.368,80
07/03/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	7.368,80
22/03/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	7.000,00
13/05/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	1.000,00
13/05/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	1.000,00
13/05/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	1.000,00
13/05/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	2.763,30
14/05/2019	REGIONE FVG	Contributo per stabilizzazione lavoratore	1.000,00
21/03/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione servizio integrativo per l'infanzia	827,14
21/03/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione asilo nido	13.355,26
06/05/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione servizio integrativo per l'infanzia	7.000,00
23/07/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione asilo	4.711,68
24/07/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo progetto Invecchiando s'impara a vivere	46.965,00
20/08/2019	AZ.ASSIST.SANITARI N.3 FVG	Contributo per oneri sanitari casa di riposo	40.302,34
02/09/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo progetto Invecchiando s'impara a vivere	39.200,00
02/09/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione asilo	792,00
23/09/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione Scuola Infanzia	6.270,63
24/09/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione Scuola Infanzia	20.707,00
28/11/2019	COMUNE DI SERIATE	Contributo gestione Scuola Infanzia	3.141,11
06/12/2019	COMUNE DI PORPETTO	Contributo per cinema all'aperto	650,00
30/12/2019	REGIONE LOMBARDIA	Contributo gestione Scuola Infanzia	3.334,22

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, *il Consiglio di Amministrazione* propone di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- Riserva legale Euro 75.489,34
- Fondo Mutualistico Euro 7.548,93
- Riserva indivisibile Euro 168.592,86.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Udine, 29 maggio 2020

Il Presidente del CdA
(Andrea Della Rovere)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Udine - Autorizzazione n. 3826/87 del 21.03.1987.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Udine, via Cividina 41/A
Capitale sociale Euro 1.932.678,64

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Udine n. 01818390302
Codice fiscale e Partita IVA 01818390302
Registro Regionale delle Cooperative A137161
Cooperativa a Mutualità Prevalente di diritto



Relazione sulla Gestione Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Signori Soci,

desideriamo sottoporre al Vostro esame il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, che evidenzia un risultato economico positivo di Euro 251.631.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 90.965 e allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 1.132.114 ai fondi di ammortamento e svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante;
- Euro 2.944.101 al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, di cui Euro 2.682.280 trasferiti al fondo Tesoreria INPS e ad altri fondi di previdenza complementare.

Nel prosieguo della presente relazione Vi forniremo le opportune informazioni ed osservazioni sulla gestione dell'esercizio 2019. Seppure tale esercizio ha rappresentato per la cooperativa un'annualità impegnativa sotto vari aspetti, si è confermato il trend di crescita relativamente al fatturato.

Tale documento recepisce le nuove disposizioni legislative, dando maggiore enfasi, ove opportuno, agli aspetti gestionali rilevanti per una migliore comprensione del documento di bilancio.

La presente Relazione sulla Gestione è stata redatta in unità di Euro, salvo ove espressamente indicato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della cooperazione sociale a mutualità prevalente, operando principalmente nei settori dell'attività socio-assistenziale e sanitaria.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Tavagnacco (UD), Via Palladio, n.66, dove risiedono tutti gli uffici della Cooperativa.

Nel rinviarvi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario provvediamo, in adempimento a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., a formulare le seguenti informazioni:

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'anno fiscale 2019 si è chiuso con un risultato di grande rilievo sia sotto il profilo del fatturato, sia per quanto riguarda il risultato operativo aziendale.

Tale risultato è stato tuttavia penalizzato dall'aumento dei costi del personale derivante dal rinnovo del CCNL firmato in data 21 maggio 2019, che ha comportato per la Cooperativa un aumento dei costi per le retribuzioni del personale pari a circa 1,2 milioni di euro solo in parte recuperati dall'adeguamento delle tariffe contrattuali in essere a seguito delle negoziazioni con gli enti appaltanti.

L'esercizio si è chiuso con un fatturato di 75.093.452 Euro, il 5,91% circa in più rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo ha avuto un esito molto positivo con un utile di Euro 2.724.971 grazie alla crescita delle risorse presenti, alla dismissione di alcuni contratti con bassa marginalità e all'aggiudicazione di nuovi contratti più remunerativi. Infatti, nel corso dell'anno Universiis si è vista aggiudicare, rinnovare o prorogare numerosi servizi, il cui fatturato annuo atteso ammonta a quasi 11.000.000 Euro.

Ancora una volta viene confermata la vocazione nazionale della Cooperativa, anche se soprattutto nelle regioni del Centro-Nord Italia, nonché l'eterogeneità degli ambiti in cui riversa la propria professionalità anche se l'area di servizi rivolti agli anziani risulta predominante.

Di seguito alcuni dei servizi principali nel novero dei nuovi servizi che hanno avuto decorrenza nel corso dell'anno:

ENTE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	FATTURATO ANNUO ATTESO
UTI Firulli Centrale -Udine	SAD	1.100.000,00 €
CISS Cusio, Verbanò e Ossola	educativi e assistenziali territoriali	2.630.000,00 €
Ambito Territoriale di Dalmine (BG)	SAD	300.000,00 €
Comune di Busnago (MB)	Scuola dell'Infanzia	200.000,00 €
CAMPP (UD)	infermieristico	58.000,00 €
Comune di Grosotto (SO)	sanitari, assistenziali, educativi e vari in RSA	1.200.000,00 €
Opere Pie d'Onigo - Pederobba (TV)	educativi scolastici	300.000,00 €
Ambito Territoriale di Seriate (BG)	assistenza domiciliare minori	140.000,00 €
Comune di Lentate sul Seveso	Asilo Nido	430.000,00 €
Comune di Stezzano (BG)	scolastici e extrascolastici a favore di disabili	650.000,00 €
Comune di San Daniele del F. (UD)	educativi scolastici	96.000,00 €
Comune di Domodossola (VB)	sanitari, assistenziali, educativi e alberghieri in Strutture residenziali per anziani	2.400.000,00 €
Istituto Comprensivo di Tolmezzo (UD)	Sezione Primavera	32.000,00 €
Fondazione Corti Nemesio - Delebio (SO)	assistenziale, di pulizia e alberghieri	1.145.000,00 €
Comune di Pulfero (UD)	accompagnamento, pre-post	12.000,00 €
Comune di San Pietro al N. (UD)	accompagnamento, pre-post	10.000,00 €
Comune di Treppo (UD)	educativi scolastici	15.000,00 €
Comune di Manzano (UD)	Informagiovani e altri servizi educativi	33.000,00 €
Comune di Muggia (TS)	Progetto Giovani e altri servizi educativi	38.000,00 €
		10.789.000,00 €

Tornando ai risultati dell'esercizio 2019, si evidenzia che il margine sulle vendite è rimasto costante dandoci la possibilità di chiudere l'anno con un risultato prima delle tasse del 0,46% circa sul fatturato.

Nell'anno 2019, vi sono stati investimenti per un totale di 1.194.205 Euro, come di seguito specificato.

Anche nell'esercizio in corso, come nel precedente, non si è provveduto alla capitalizzazione di costi del personale relativi alle spese di sviluppo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di Valore della produzione, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte:

Voce di conto economico	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	75.093.452	70.900.351
Margine Operativo Lordo	3.857.085	4.877.335
Risultato prima delle imposte	342.596	476.525

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Conto economico riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
+ Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.507.049	64.532.507
+ Altri ricavi e proventi	5.586.403	6.367.844
VALORE DELLA PRODUZIONE	75.093.452	70.900.351
- Acquisti materie prime	(3.423.676)	(3.147.077)
+ Variazione rimanenze materie prime	56.870	54.616
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(10.106.188)	(9.701.962)
VALORE AGGIUNTO	61.620.458	58.105.928
- Costo per il personale	(57.763.373)	(53.228.593)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.857.085	4.877.335
- Ammortamenti e svalutazioni	(1.132.114)	(1.194.290)
- Accantonamenti per rischi	-	(425.000)
REDDITO OPERATIVO	2.724.971	3.258.045
- Oneri diversi di gestione	(1.494.119)	(1.958.968)
- Oneri finanziari al netto proventi	(600.963)	(522.552)
REDDITO CORRENTE	629.889	776.525
- Rettifiche di valore	(287.293)	(300.000)
+ Proventi straordinari	-	-
- Oneri straordinari	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	342.596	476.525
- Imposte sul reddito	(90.965)	(91.499)
REDDITO NETTO	251.631	385.026

La Società ha conseguito Ricavi netti nell'esercizio per Euro 69.507.049, rispetto ad Euro 64.532.507 dell'esercizio precedente (+7,71%). Il Valore della produzione evidenzia un incremento di Euro 4.193.101 (5,91%) rispetto all'esercizio precedente in relazione allo sviluppo dell'attività aziendale.

L'incremento dei costi esterni (per servizi e per godimento di beni di terzi) di Euro 404.226 rispetto all'esercizio 2018 riflette il crescente investimento nell'acquisto di beni e servizi nell'attività aziendale. Il Valore Aggiunto mostra un incremento del 5,70% (da Euro 58.105.928 del 2018 a Euro 61.620.458 del 2019), mentre il Margine Operativo Lordo mostra un decremento (-20,92%) che da Euro 4.877.335 del 2018 passa a Euro 3.857.085 del 2019.

Per quanto attiene la voce Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti, la stessa si è decrementata del 5,21% passando da Euro 1.194.290 del 2018 a Euro 1.132.114 del 2019.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatore	31/12/2019	31/12/2018
ROE	13,83%	22,91%
ROI	6,17%	7,28%
Costo del lavoro sui ricavi netti	76,92%	75,08%

- ROE è calcolato come Risultato netto / Patrimonio Netto;
- ROI è calcolato come Utile operativo / Capitale investito.

Principali dati patrimoniali - finanziari

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali nette	1.333.872	1.086.176
Immobilizzazioni materiali nette	10.966.688	11.805.998
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.403.087	3.364.506
Capitale immobilizzato	15.703.647	16.256.680
Rimanenze di magazzino	608.745	551.876
Crediti verso Clienti	19.692.293	19.070.308
Altri crediti	2.664.800	3.583.378
Ratei e risconti attivi	2.078.068	1.822.600
Attività d'esercizio a breve termine	25.043.906	25.028.162
Debiti verso fornitori	6.080.841	5.943.252
Acconti	95	400
Debiti tributari e previdenziali	4.584.698	4.407.644
Altri debiti	20.646.705	20.453.876
Ratei e risconti passivi	38.243	48.385
Passività d'esercizio a breve termine	31.350.582	30.853.557
Capitale d'esercizio netto	9.396.971	10.611.899
Disponibilità liquide	2.812.920	2.901.075
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	839.707	896.132
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	7.088.447	8.201.289
Passività a medio lungo termine	7.928.154	9.278.035
Patrimonio netto	4.862.496	4.396.081
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.088.447)	(8.201.289)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(9.954.027)	(10.487.327)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indicatore	31/12/2019	31/12/2018
INDICATORI PATRIMONIALI		
Copertura delle immobilizzazioni (P.netto/Cap.Inv)	29,36%	24,67%
Rapporto di indebitamento (passività correnti e consolidate/capitale investito)	87,00%	87,12%
INDICI DI COMPOSIZIONE		
Liquidità sul totale attivo	6,37%	6,48%
Disponibilità su totale attivo circolante	97,64%	97,89%
Immobilizzazioni nette su totale attivo	35,58%	36,31%

Indicatore	31/12/2019	31/12/2018
INDICATORI DI STRUTTURA		
Margine di struttura primario	(7.689.695)	(8.881.119)
Margine di tesoreria	(6.142.326)	(5.069.797)
Capitale circolante "netto dei debiti a breve"	(5.533.581)	(4.517.921)
INDICI DI REDDITIVITA'		
Redditività del margine operativo lordo sui mezzi propri	201,98%	290,17%
Redditività del margine operativo lordo sul valore della produzione	5,14%	6,88%
Redditività generale sui mezzi propri	13,83%	22,91%
Redditività generale sul valore produzione	0,34%	0,54%
INDICI FINANZIARI E DI LIQUIDITA'		
Incid. Indebitamento a breve v. banche ed istituti su valore della produzione	7,56%	4,19%
Giorni medi di credito concessi	105	106
Indice di liquidità generale (con scorte) su debiti a breve	82,33%	85,25%
Indice liquidità generale (senza scorte) su debiti a breve	80,38%	83,45%
Indice di liquidità primaria-acida su debiti a breve	8,98%	9,47%
Incidenza gestione finanziaria su valore della produzione	0,80%	0,74%
ALTRI PARAMETRI FINANZIARI		
Margine Operativo Lordo / Oneri Finanziari	6,40	7,57
Posizione Finanziaria Netta / Margine Operativo Lordo	2,58	1,98
Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	2,05	2,19

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	440.859
Impianti e macchinario	0
Attrezzature industriali e commerciali	40.592
Altri beni	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 481.451 sono riferibili, per Euro 440.859 a fabbricati, per Euro 26.061 ad attrezzature e per Euro 14.532 ad autovetture.

Nel corso dell'esercizio si sono inoltre verificate dismissioni ed altre variazioni di immobilizzazioni materiali riferite principalmente a terreni, attrezzature e altri beni materiali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1, del C.C. si dà atto che la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo esclusivamente legate alla ordinaria attività operativa. I relativi costi, ove esistenti sono stati spesati nell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La cooperativa intende valutare nuove iniziative da cui incrementare i ricavi ed impegnarsi nella capitalizzazione della società e nello sviluppo di nuove tipologie di attività ed interessi economici.

Per il 2020 si prevede di confermare il trend di aumento del valore della produzione dell'esercizio appena trascorso con un miglioramento del risultato operativo conseguente agli auspicati contenimenti dei costi e all'acquisizione di nuovi appalti e servizi con redditività maggiorata nonché consolidando le gestioni, oltre all'incremento delle attività incorporate a seguito di fusione con C.S.A.P..

Prosegue la realizzazione della nuova RSA di Torrevecchia Pia, che consentirà di avviare la gestione di n. 120 posti letto ed un fatturato annuo atteso di circa € 3.000.000 entro il 2021.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nei primi mesi dell'anno 2020, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale, pur considerando per il 2020 un'effettiva contrazione dell'attività.

Si precisa altresì, che la Società sta procedendo - nella fase emergenziale in corso - con azioni dirette alla riorganizzazione aziendale e finanziaria nonché dei processi produttivi al fine di contrastare le temporanee contrazioni di mercato (ed i relativi impatti economico-finanziari), attuando nel pieno rispetto di quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 (contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) tutte le disposizioni normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili alla clientela ed alla rete distributiva.

L'azienda intende inoltre aderire, per contrastare la temporanea flessione di mercato in corso nel primo semestre 2020 e mantenere gli opportuni equilibri economico-finanziari, alle forme agevolative concesse dai decreti normativi in materia di personale (cassa integrazione, etc.) nonché alle moratorie sui finanziamenti e mutui concessi dagli istituti bancari ed alla sottoscrizione di finanziamenti agevolati previsti dal c.d. Decreto Liquidità.

Nel 2019, fino alla data attuale, si sono registrati alcuni rilevanti eventi:

- Sono state aggiudicate alcune importanti gestioni come evidenziate nel prospetto di seguito riportate:

ENTE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	FATTURATO ANNUO ATTESO
Comune di Udine - Ambito Territoriale "Friuli Centrale"	educativo e assistenziale scolastico	1.790.000,00 €
Consorzio Impegno Sociale - Como	assistenziale, infermieristico e riabilitativo c/o RSD Cassina Rizzardi	705.000,00 €
CRAUP - Piove di Sacco (PD)	sanitari, assistenziali, educativi e alberghieri in Strutture residenziali per anziani	2.000.000,00 €
		4.495.000,00 €

- In data 18 marzo 2020, è stato sottoscritto il contratto di compravendita dell'immobile sito in via Palladio, 66 a Tavagnacco (UD), attuale sede amministrativa della Cooperativa. Tale operazione, caratterizzata da benefici sia di tipo economico sia finanziario, permette ad Universiis di dotarsi di un'ideale struttura e di una sede di proprietà confacente alle esigenze attuali della Cooperativa;
- L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha comportato anche per Universiis importanti ricadute sui vari settori della società.

La Cooperativa ha subito una notevole riduzione dell'attività lavorativa che ha coinvolto gran parte dei propri servizi dislocati sul territorio nazionale. Universiis si è fin da subito attivata per individuare misure volte a mitigare gli effetti della contrazione delle attività - non imputabile né alla Cooperativa né ai propri Soci - attivando le procedure per la richiesta dell'intervento del Fondo di Integrazione Salariale volto a garantire un sostegno al reddito dei lavoratori. Si è proceduto a richiedere all'INPS l'intervento del suddetto Fondo al fine dell'ottenimento dell'assegno ordinario a fronte delle sospensioni e/o riduzioni delle prestazioni lavorative. Tale procedura obbliga il datore di lavoro a scegliere subito sin dall'inizio se anticipare le somme dell'integrazione o meno; tale scelta non è modificabile, quindi non è possibile scegliere successivamente una diversa modalità qualora necessario. Stante la perdurante situazione di incertezza relativa al riavvio delle attività e dei servizi Universiis ha dovuto richiedere il pagamento diretto dell'Inps dell'assegno ordinario, così come previsto dall'art. 19 del Decreto Legge "Cura Italia". Nei mesi di marzo ed aprile sono state richieste all'INPS 142.025 ore di fis.

Inoltre, l'emergenza ha penalizzato anche l'andamento del fatturato a causa della sospensione dei servizi avvenuta già con la fine di febbraio e alla lenta riapertura dei medesimi sia per la contrazione degli incassi delle strutture per anziani.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Cooperativa ha avuto rapporti di fornitura di servizi con Unijolly sprl di Bruxelles per l'appalto presso la Commissione Europea; con la società belga Universiis mantiene una partecipazione pari al 46% del capitale sociale.

Universiis è socio sovventore in Grado Riabilita Società Cooperativa Sociale avente sede in Gorizia, società deputata al recupero e alla gestione del presidio Ospizio Marino di Grado (GO).

Nel 2014 Universiis è stata ammessa in qualità di socio in C.S.A.P. (Cooperativa Servizi alla Persona – Cooperativa Sociale a r.l.) avente sede in Bergamo che si occupa principalmente della gestione di servizi sanitari nella Regione Lombardia. I rapporti tra le due Cooperative sono proseguiti soprattutto con la partecipazione ad alcune gare d'appalto in regime di associazione temporanea di impresa.

In data 12/12/2019 avanti al notaio dottoressa Monica de Paoli è stato perfezionato l'atto di fusione per incorporazione della società "C.S.A.P. - Cooperativa sociale a r.l." con effetto a decorrere dal 01/01/2020 in esecuzione della delibera di assemblea del 30/09/2019 n. 25/23 di Repertorio notaio Nicolò Lovaria, registrato a Udine l'1/10/2019 al n. 6833 serie T1.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti/direzione e coordinamento

Azioni proprie o della Controllante

La società non possiede, né ha mai posseduto, né direttamente, né indirettamente, quote proprie o quote della società controllante, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, stante anche la natura sociale di Cooperativa.

Direzione e coordinamento

La Cooperativa non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di Soci.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La società non si avvale di strumenti finanziari per la gestione dei rischi finanziari e di credito, se non di strumenti finanziari derivati di copertura sul tasso di interesse scaturente dall'indebitamento bancario.

Con riguardo alla valutazione dei rischi aziendali, si osserva:

- il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela; tale monitoraggio è affidato interamente al personale amministrativo interno alla società stessa. La società ha comunque provveduto a svalutare i crediti di dubbia esigibilità.
- non significativo appare il rischio di liquidità in quanto la gestione della tesoreria e l'utilizzo non totale dei fidi bancari consente di coprire tutte le necessità finanziarie. La società possiede inoltre depositi a vista presso istituti di credito per i pagamenti correnti alimentati da incassi da clienti.
- la società non è esposta a particolari rischi di cambio, in quanto le transazioni commerciali avvengono esclusivamente in Euro.

In generale, il settore dei servizi socio-assistenziali, in particolare erogati previo esperimento di gara ad evidenza pubblica, risulta sempre più connotato di estrema complessità sul piano organizzativo, di coordinamento del personale e finanziario, soprattutto laddove si ponga la necessità di investimenti nelle fasi di "start-up". La ridotta marginalità degli appalti, sempre più accentuata, richiede un'attenta valutazione dell'organizzazione e delle procedure adottate dalla cooperativa, finalizzate ad ottimizzare i processi produttivi e a contenere il peso degli oneri finanziari e di alcune voci di spesa accessorie.

L'operatività dell'anno in esame si è ispirata necessariamente alla profusione del massimo impegno, anche e soprattutto nel tentativo di monitorare ed abbassare i costi di gestione, mantenendo elevati gli standard qualitativi nell'erogazione dei servizi.

Anche il costo del lavoro dei soci della cooperativa (n. 2.585 al 31.12.2019), benché, naturalmente, vada favorito e tutelato in quanto indicatore principale del raggiungimento degli scopi mutualistici, va tuttavia monitorato, in quanto voce di costo di gran lunga preponderante in tutte le gestioni, per permettere di premiare le professionalità più elevate e fidelizzate. La cooperativa opera nella elaborazione delle offerte economiche in sede di gare d'appalto, in modo da rispettare la piena applicazione del CCNL di categoria e delle professionalità impiegate. L'attenzione si è infine focalizzata ad ottimizzare le risorse impiegate nei vari uffici.

Si è altresì previsto un fondo accantonamento per gli aumenti contrattuali previsti dal CCNL di settore.

Corporate Governance

Il sistema di governo della società è affidato ad un Consiglio di Amministrazione cui compete la gestione della Società e riveste pertanto un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato per una durata di tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica scade con l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2019. Al medesimo spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa, potendo così compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione

ed il raggiungimento degli scopi sociali con la sola esclusione di quelli riservati per legge alla Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello statuto. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi, è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti scelti tra gli iscritti al ruolo dei revisori legali ed è nominato dall'Assemblea. Il Collegio Sindacale attualmente in carica scade con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Il controllo legale dei conti è affidato ed esercitato da una Società di revisione, nominata dall'Assemblea su parere motivato del Collegio Sindacale. L'incarico di revisione legale dei conti scade con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

La Cooperativa ha in essere il modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001 e ha nominato il relativo Organismo di Vigilanza, in carica fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Sedi secondarie

A sottolineare come la Cooperativa sia attiva a livello nazionale di seguito indichiamo alcune delle nostre principali sedi secondarie operative ad oggi:

- Casa Protetta "Mons. Nigris" di Ampezzo
- Casa Famiglia di Faedis
- Via Padova – Udine
- Via Fagagna – San Daniele del Friuli
- Via Aquileia – San Daniele del Friuli
- Via Tintoretto - Pordenone
- ASP Casa Lucia - Pordenone
- RSA "Papa Giovanni Paolo I" di Seriate
- RSA "Villa Serena" di Predore
- Asilo nido "Levati" di Seriate
- RSA di Dalmine
- RSA di Corbetta
- Via Piave – Busnago
- CDD "Madre Teresa di Calcutta" - Saronno
- RSA di Casei Gerola
- CSS "Paolo Giovanni II" - Saronno
- Largo Castaldi – Feltre
- RSA di Jesolo
- Via Risorgimento – Forlì
- RSA di Tortoli
- Via Cravellet – Alghero
- Via Gobetti – Samassi
- Via d'Alzano – ufficio di Bergamo
- Asilo nido – Majano
- Via Quarantadue Martiri – Verbania
- Via Antonini – Casalmaggiore (CR)
- Via Novati – Cremona (CR)
- Via Mameli – Cardano al Campo (VA)
- RSA di San Nicola Arcella (CS)

Conseguimento degli scopi statutari

Come previsto dall'articolo 2545 del codice civile, si forniscono alcune informazioni utili a comprendere i criteri adottati nella gestione sociale al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo statuto sociale e propri delle società cooperative. Nel sottolineare che la cooperativa, come previsto da statuto, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità prevalente senza fini di speculazione privata, si può affermare che lo scopo mutualistico perseguito dalla nostra cooperativa è caratterizzato da due aspetti. In primo luogo il fine mutualistico è quello tipico delle cooperative di produzione lavoro, ossia quello di fornire ai propri soci opportunità di lavoro continuativo ed a condizioni possibilmente migliori rispetto a quelle ordinariamente riscontrabili sul mercato. Il trattamento retributivo è conforme alle prescrizioni della L.R. 20/2006, alle disposizioni della Legge 142/2001 ed al C.C.N.L. delle cooperative sociali, norme peraltro richiamate integralmente nel regolamento interno. L'applicazione delle norme sopra richiamate consentono di confermare che tutti i soci lavoratori impiegati nell'attività sociale sono regolarizzati ai fini previdenziali, assistenziali e di tutela del lavoro. Per i soci volontari,

presenti in numero ridotto, in considerazione della specificità del loro apporto lavorativo e della gratuità dello stesso, l'obbligo assicurativo è limitato, ai sensi di legge, alla sola copertura INAIL. La cooperativa ha svolto la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.e i. In tal senso sono state implementate tutte le azioni necessarie all'ulteriore miglioramento dei luoghi di lavoro, sia con riferimento alla sede che alle strutture periferiche, sia a gestione diretta che in appalto.

Oltre all'aspetto sopra esposto, il fine mutualistico della nostra cooperativa si concretizza, in secondo luogo, nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la fornitura a soggetti in condizione di svantaggio di servizi socio sanitari, socio assistenziali ed educativi. Tale scopo è tipico delle cooperative sociali, che, come la nostra, sono disciplinate dalla Legge 381/91 e dalla L.R. 20/06. Nel dettaglio la nostra cooperativa indirizza i propri servizi principalmente a tre tipologie di soggetti in condizioni di svantaggio: anziani, minori e disabili. Viene prestata particolare attenzione alla qualità del servizio e alla rispondenza di quest'ultimo ai bisogni dell'utenza; questo sia nelle prime fasi dello studio e della progettazione del servizio stesso, che nelle successive fasi di erogazione del servizio, curando in particolare gli strumenti utilizzati e formando in maniera adeguata il personale operativo.

In conclusione si ritiene di poter affermare, con soddisfazione, l'avvenuto conseguimento, anche nell'esercizio 2019, degli scopi sociali e degli scopi mutualistici che caratterizzano la Cooperativa.

Movimentazione Soci durante il 2019

Per quanto riguarda i soci, i movimenti nel corso del 2019 sono stati:

- ammissioni di soci ordinari: 1.109
- ammissioni di soci volontari: 32
- recesso / esclusione soci ordinari: 818
- recesso / esclusione soci volontari: 14

Alla luce dei suddetti movimenti, i Soci al 31/12/2019 risultano 2.479 ordinari e 106 volontari (totale 2.585).

Informativa relativa alla dimensione ambientale

La Cooperativa crede in uno sviluppo e in una crescita sostenibile nel comune interesse di tutti i Soci, attuali e futuri. Le scelte d'investimento e di business sono pertanto improntate al rispetto dell'ambiente. Fermo restando il rispetto della specifica normativa applicabile, Universiis ha tenuto conto delle problematiche ambientali nella definizione delle proprie scelte, anche mediante l'adozione di particolari tecnologie e metodi di lavorazione – laddove operativamente ed economicamente proponibili – nonché l'adozione di una linea di indirizzo nelle nuove progettazioni orientata all'impiego di prodotti alimentari biologici, autovetture e veicoli a basso consumo e poco inquinanti, prodotti per la sanificazione ecologici che consentano di ridurre, anche oltre i limiti di norma, l'impatto ambientale delle proprie attività.

L'attenzione alla gestione degli impatti ambientali della propria attività ha anzitutto comportato particolare attenzione agli aspetti di risparmio energetico. I processi richiesti per lo svolgimento delle attività socio-assistenziali-educative e sanitarie della nostra cooperativa richiedono, per la maggior parte, l'impiego di risorse umane. Tuttavia, possono essere individuati alcuni aspetti, che contribuiscono alla realizzazione dei singoli servizi, che hanno un impatto sull'ambiente.

La società pertanto ha istituito il monitoraggio di alcuni indicatori, per loro natura maggiormente esposti ad impatto ambientale:

- il consumo di carburanti, relativo alle attività di trasporto degli utenti di alcuni servizi, all'erogazione di parte delle prestazioni assistenziali domiciliari, all'attività di coordinamento e di supervisione svolta dai Responsabili di Servizio/Responsabili di Area, all'attività di rappresentanza da parte della Direzione/Legali Rappresentanti;
- il consumo di acqua, utilizzata sia dalla sede centrale, che dalle Strutture Residenziali in gestione integrale, che dagli appartamenti in uso da parte del personale di Universiis;
- il consumo di energia elettrica, utilizzata sia dalla sede centrale (illuminazione ed attrezzature elettroniche d'ufficio), che dalle Strutture Residenziali in gestione integrale;
- il consumo di gas per riscaldamento, utilizzato sia dalla sede centrale, che dalle Strutture Residenziali in gestione integrale, che dagli appartamenti in uso da parte del personale di Universiis;
- la spesa per lo smaltimento di rifiuti speciali.

La nostra Cooperativa ha agito, in particolare nello sviluppo di nuove progettualità, nel segno del perseguimento delle seguenti finalità:

- gestire i processi di erogazione dei servizi, minimizzando gli impatti ambientali diretti ed indiretti;
- rispettare e far rispettare la legislazione ed i regolamenti ambientali e gli altri requisiti applicabili;
- promuovere l'utilizzo di prodotti ecologici;
- promuovere l'utilizzo di mezzi con combustibili ecologici;
- ridurre le emissioni di CO₂;
- sensibilizzare e formare il personale, affinché sia consapevole degli aspetti ed impatti ambientali connessi alle proprie attività.

Informazioni relative al personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) composizione del personale;
- 2) turnover;
- 3) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Organico 2019	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	3	3
Impiegati	80	100
Operai	2.689	2.397
Tirocinanti e stagisti	7	4
Collaboratori	1	11

La forza lavoro, al 31/12/2019, è così ripartita:

Organico 2019	Uomini	Donne
Dirigenti	1	2
Impiegati	18	62
Operai	355	2.334
Tirocinanti e stagisti	4	3
Collaboratori	0	1

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 recante norme in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 196/2003 e dal GDPR 2016/679 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Conclusioni

Per quanto attiene la destinazione dell'utile si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa.

Si rammenta infine che tutte le riserve sono indivisibili ed irripartibili sia durante la vita sociale che all'atto del suo scioglimento.

Udine, li 29/05/2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
- Andrea Della Rovere -

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Ria Grant Thornton Spa
Palazzo Concordia
Corso Vittorio Emanuele II 20
33170 Pordenone
T +39 0434 1709414
F +39 0434 1709411

Ai Soci della
Universiis Società Cooperativa Sociale

e alla
Confederazione Cooperative Italiane

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Universiis Società Cooperativa Sociale (la "Società" o "Universiis"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, che descrive gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID 19 e dai provvedimenti legislativi a carattere di urgenza assunti dal Governo italiano per il relativo contenimento. In tale paragrafo, gli amministratori riferiscono che *"a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nei primi mesi dell'anno 2020, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale, pur considerando per il 2020 una effettiva contrazione dell'attività. Si precisa altresì, che la Società sta procedendo - nella fase emergenziale in corso - con azioni dirette alla riorganizzazione aziendale e finanziaria, attuando nel pieno rispetto di quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 (contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) tutte le disposizioni normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili ai dipendenti e ai soci.*

La Cooperativa intende inoltre aderire, per contrastare la temporanea flessione di mercato in corso nel primo semestre 2020 e mantenere gli opportuni equilibri economico-finanziari, alle forme agevolative concesse dai decreti normativi in materia di personale (cassaintegrazione, etc.) nonché alle moratorie sui finanziamenti e mutui concessi dagli istituti bancari ed alla sottoscrizione di finanziamenti agevolati previsti dal c.d. Decreto Liquidità”.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Universiis sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Universiis al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Universiis al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Universiis al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori della Universiis sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Pordenone, 12 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Mauro Polin
Socio

UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in Udine - Via Cividina n. 41/a
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Udine n. 01818390302
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01818390302
Albo Societa' Cooperative A137161
Cooperativa a Mutualita' Prevalente di diritto

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della UNIVERSIIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale di Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i membri dell'organismo di vigilanza ed acquisito dagli stessi informazioni in merito alla loro attività: non sono emerse criticità rispetto alla corretta

attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita di continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha vigilato sull'operazione straordinaria di fusione tra la Vostra Cooperativa e C.S.A.P. Cooperativa Servizi alla Persona – Cooperativa Sociale a R.L., dando atto, dopo aver effettuato il controllo di tutti gli adempimenti previsti dalla legge, della regolarità e correttezza della stessa.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Lo stato patrimoniale nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A	Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	580.759
B	Immobilizzazioni	15.703.647
C	Attivo circolante	25.778.758
D	Ratei e risconti attivi	2.078.068
	Totale attivo	44.141.232
A	Patrimonio netto	4.862.496
B	Fondi per rischi e oneri	0
C	T.F.R. di lavoro subordinato	839.707

D	Debiti	38.400.786
E	Ratei e risconti passivi	38.243
	Totale passivo e patrimonio netto	44.141.232

Il risultato d'esercizio 1.01.2019 – 31.12.2019 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A	Valore della produzione	75.093.452
B	Costi della produzione	73.862.600
	Saldo	1.230.852
C	Proventi ed oneri finanziari	(600.963)
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(287.293)
	Saldo	(889.515)
	Risultato prima delle imposte	342.596
	Imposte sul reddito	90.965
	Utile dell'esercizio	251.631

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di avviamento per € 517.333.

Sul bilancio nel suo complesso è stato rilasciato un giudizio senza rilievi dalla Società di revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.A., che ha emesso, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 27 gennaio 2010, n. 39, una relazione in data 12 giugno 2020 per la funzione di revisione legale dei conti. Detta relazione evidenzia che il bilancio d'esercizio è stato redatto in base ai principi contabili nazionali (OIC); esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Inoltre, detta relazione evidenzia che la relazione sulla gestione presentata dagli Amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

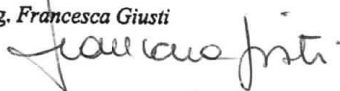
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

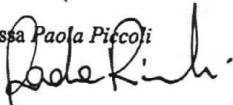
Udine, 13 giugno 2020

Il Collegio sindacale

Rag. *Francesca Giusti*



Dr.ssa *Paola Piccoli*



Dot. *Marco Gaetano Angelo Carminati*

